

UNIVERSITÀ DI PISA

DIREZIONE DIDATTICA, STUDENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE



IL RETTORE

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- richiamato lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con d.r. n. 2711/2012 del 27 febbraio 2012, come da ultimo modificato con d.r. n. 498/2024 del 4 marzo 2024;
- richiamato il regolamento generale di Ateneo, emanato con d.r. n. 1108/2013 del 5 agosto 2013, come da ultimo modificato con d.r. n. 593/2024 del 15 marzo 2024;
- richiamato il regolamento didattico di ateneo, emanato con d.r. n. 9018/2008 del 24 giugno 2008, come da ultimo modificato con d.r. n. 1232/2025 del 15 settembre 2025;
- visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, con il quale è stato approvato il regolamento sull'autonomia didattica degli atenei, in sostituzione del d.m. 3 novembre 1999, n. 509;
- visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 26 maggio 2023, n. 96, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 174 del 27 luglio 2023, concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 28 marzo 2024, n. 548, con il quale sono state disciplinate le modalità di utilizzo del Fondo per l'Erasmus italiano, istituito dall'articolo 1, commi 312, 313, 314 della legge 30 dicembre 2023 n. 213;
- visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 maggio 2025, n. 397;
- dato atto che sono finanziabili con i fondi di cui alla legge 213/2023 le borse di studio dei programmi di mobilità previsti tra corsi di studio erogati in modalità convenzionale o mista, previsti dalle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 5-bis, del Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni. stipulate tra atenei statali e non statali legalmente riconosciuti;
- ravvisata l'opportunità di aderire al Programma Erasmus Italiano, promuovendo e sostenendo lo scambio reciproco di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico finalizzato a costruire percorsi di studio innovativi che favoriscano l'interdisciplinarietà e la flessibilità dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2025/2026;
- ravvisato l'interesse dei corsi di studio, elencati nell'ALLEGATO 1, alla partecipazione al programma di mobilità;
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 126 del 19 marzo 2025, con la quale è stato approvato il modello di convenzione per la partecipazione al Programma Erasmus Italiano;
- dato atto che l'art. 6 del Decreto Ministeriale n. 397/2025 prevede che all'esito della procedura selettiva ciascuna università redige una graduatoria di merito e comunica al MUR, mediante apposita piattaforma informatica, il numero di studenti potenzialmente beneficiari e l'importo complessivo dei fondi necessari per erogare le borse di studio;
- ritenuto opportuno procedere in tempi brevi all'emanazione del bando di selezione degli studenti per le mobilità previste nel primo semestre dell'anno accademico 2025/2026, per favorire un'ampia partecipazione e consentire contestualmente il rispetto della scadenza ministeriale fissata al 25 luglio 2025 e relativa alla comunicazione al MUR da parte di ciascun ateneo degli studenti potenzialmente beneficiari di borsa di studio;
- visto il "BANDO ERASMUS ITALIANO - Programma di mobilità nazionale istituito con decreto ministeriale 397 del 16/05/2025 a.a. 2025/2026 – secondo semestre", allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

DECRETA

È emanato il “BANDO ERASMUS ITALIANO - Programma di mobilità nazionale istituito con decreto ministeriale 397 del 16/05/2025 a.a. 2025/2026 – secondo semestre”, secondo il testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

IL RETTORE
Prof. Riccardo Zucchi

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse

BANDO “ERASMUS ITALIANO” Programma di mobilità nazionale istituito con decreto ministeriale n. 397 del 16/05/2025 - a.a. 2025/2026 – secondo semestre

Art. 1 – Programma di mobilità nazionale “Erasmus Italiano”

“Erasmus Italiano” è un programma di mobilità nazionale istituito con decreto ministeriale n. 397 del 16/05/2025 che si basa su convenzioni stipulate tra diversi Atenei italiani.

Per l’anno accademico 2025/2026, l’Università di Pisa ha stipulato apposite convenzioni con:

- **Università di Napoli Federico II**
- **Università degli studi di Padova**
- **Università degli studi di Pavia**
- **Università degli studi Roma Tre**
- **Università degli studi di Torino**
- **Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**
- **Università degli studi di Brescia**
- **Università degli studi di Palermo**
- **Università del Salento**
- **Università degli studi di Messina**
- **Università degli studi di Parma**
- **Università degli studi di Verona**
- **Università degli studi dell’Insubria**
- **Politecnico di Torino**
- **Università degli studi Napoli “l’Orientale”**
- **Sapienza Università di Roma**
- **Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”**
- **Università degli studi di Trento**

Le convenzioni sono finalizzate a supportare la costruzione di percorsi di studio innovativi che promuovano l’interdisciplinarietà e la flessibilità dell’offerta formativa, rafforzando l’integrazione e la complementarità tra gli atenei convenzionati.

Il presente bando disciplina la selezione di studenti iscritti all’Università di Pisa per la mobilità ai sensi dell’Erasmus italiano che si terranno nel secondo semestre dell’anno accademico 2025/2026.

Gli studenti dell’Università di Pisa iscritti ai corsi di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presenti nell’Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando, possono presentare domanda di partecipazione al Programma Erasmus Italiano per effettuare un periodo di mobilità in

presenza, per studio o per attività preparatorie alla tesi, presso una delle Università convenzionate.

Il periodo di mobilità deve avere una durata da un **minimo di 3 mesi** (pari a 90 giorni) fino ad un **massimo di 6 mesi** (pari a 180 giorni).

È previsto un contributo per gli studenti che hanno un ISEE per il diritto allo studio universitario fino a 50.000 euro. Il contributo, stabilito in 600 euro mensili, sarà erogato subordinatamente al finanziamento da parte del Ministero.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione gli studenti (come da art. 1) in possesso dei seguenti requisiti:

- regolarmente iscritti per l'anno accademico 2025/2026 ad un corso di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico dell'Università di Pisa, di cui all'Allegato 1;
- in regola con il pagamento di tutte le tasse universitarie;
- con carriera universitaria attiva: non sono ammessi gli studenti iscritti che abbiano presentato domanda trasferimento ad altro ateneo o di rinuncia agli studi; inoltre, il programma non è aperto ai neolaureati.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non possono partecipare al programma di mobilità gli studenti iscritti ai corsi di transizione.

Gli studenti con iscrizione contemporanea a due corsi di studio potranno associare la propria candidatura unicamente alla carriera designata come elettiva/principale.

Art. 3 – Attività accademiche consentite

Fatte salve le eventuali limitazioni previste dai singoli accordi interistituzionali e dai dipartimenti di riferimento, è consentito lo svolgimento in presenza delle seguenti attività:

- **frequenza di corsi universitari con relativi esami;**
- **attività di preparazione della tesi** (ad es.: frequenza corsi, ricerche bibliografiche, attività di laboratorio, partecipazione a seminari, ecc.).

ATTENZIONE

È responsabilità di ogni studente, una volta scelta la sede, verificare se la sede ospitante prevede la possibilità di effettuare la mobilità per preparazione tesi.

Si consiglia in ogni caso di consultare il sito dell'Università di destinazione e prendere contatti con i referenti per verificare che non ci siano condizioni che possono precludere la partenza dopo la selezione da parte dell'Università di Pisa.

Art. 4 - Sedi di destinazione

Possono presentare domanda di mobilità, per le destinazioni previste dal corso di laurea di appartenenza, esclusivamente gli studenti dell'Università di Pisa iscritti ai corsi di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presenti nell'Allegato 1.

Le domande di mobilità devono essere presentate sulla base di quanto previsto dallo schema di corrispondenze tra corsi di studio contenuto nel medesimo allegato.

Nell'Allegato 1 sono inoltre indicati i posti disponibili per ciascun corso di studio di destinazione.

Art. 5 - Durata della mobilità

Il periodo di studio potrà avere una **durata compresa tra i 3 e 6 mesi continuativi**, in base a quanto previsto dall'Accordo tra Università di Pisa e l'università di destinazione, e dipenderà dal calendario accademico di quest'ultima.

Le mobilità dovranno svolgersi in un periodo compreso tra il 2 febbraio 2026 e il 31 luglio 2026.

Il presente bando riguarda le richieste di mobilità per il **secondo semestre** dell'anno accademico 2025/26.

Art. 6 – Presentazione delle domande, graduatorie, *Learning agreement* e procedure di inizio mobilità

La domanda per partecipare al programma Erasmus Italiano dovrà essere presentata **dal 16 ottobre al 6 novembre 2025** tramite il Portale Alice (www.studenti.unipi.it), accedendo dalla

propria area riservata alla sezione “Mobilità” --> “Bandi di mobilità” del menu e selezionando “ERASMUS ITALIANO” come ambito di mobilità.

ATTENZIONE

La data di apertura del portale per la presentazione delle domande (15 ottobre) potrebbe essere posticipata per motivi tecnici.

È pertanto responsabilità di ciascuno studente **verificare** l’attivazione del portale, le tempistiche e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando, che saranno pubblicizzate nelle pagine del sito istituzionale di Unipi (www.unipi.it) riservate al bando.

È possibile esprimere fino ad un **massimo di tre preferenze** in base agli accordi definiti dal corso di studio di appartenenza dello studente con uno o più atenei. Nel caso si vogliano indicare più preferenze, è necessario esprimerne l’ordine (1 per la prima preferenza, 2 per la seconda preferenza e 3 per la terza preferenza).

La graduatoria viene stilata per ciascun corso di studio esclusivamente in base al coefficiente di merito¹ e alla destinazione. In caso di parità ha la priorità il candidato più giovane di età.

Gli studenti vincitori per una destinazione vengono automaticamente esclusi dalla graduatoria delle altre preferenze espresse.

La graduatoria dei partecipanti sarà pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo.

Gli studenti vincitori, per poter dare avvio al periodo di mobilità, devono aver rinnovato l’iscrizione all’a.a. 2025/2026.

Gli studenti vincitori riceveranno una comunicazione all’indirizzo di posta elettronica di ateneo, che conterrà tutte le istruzioni relative alle procedure, ai termini e alle scadenze per l'accettazione e la successiva gestione della mobilità (compreso il *Learning agreement*). Il *Learning agreement*, comprensivo delle attività didattiche che si intende svolgere nel periodo di mobilità, verrà stipulato obbligatoriamente prima della partenza fra lo studente, il Cds di appartenenza e quello di destinazione, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dai singoli Cds dell’Università di Pisa,

¹ Il coefficiente di merito è calcolato sulla base di: voto della laurea triennale, numero crediti conseguiti rispetto al numero di crediti attesi, media ponderata. Per le lauree magistrali a ciclo unico il coefficiente di merito sarà calcolato solamente sulla base del numero dei crediti conseguiti rispetto al numero di crediti attesi e della media ponderata.

che nominano un referente per i contatti e la gestione della procedura interna (di norma il delegato per il programma Erasmus). Le istruzioni saranno comunque disponibili, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, anche nelle pagine del sito istituzionale di Ateneo (www.unipi.it) dedicate al bando.

Art. 7 – Commissione

La valutazione delle domande sarà effettuata da un'apposita commissione, nominata con Decreto del Rettore. Le domande di partecipazione verranno valutate sulla base dei criteri specificati nell'art. 6 del presente avviso.

La Commissione si avvarrà del supporto del personale della Direzione *Didattica, studenti e internazionalizzazione*.

Art. 8 – Borse di studio e modalità di erogazione

La **borsa di studio ha un importo pari a 600 euro al mese** ed è prevista per gli studenti vincitori che hanno un **ISEE per il diritto allo studio universitario fino a 50.000 euro**.

La dichiarazione **ISEE** di riferimento è quella presentata per la richiesta di riduzione tasse **nell'a.a. 2025/2026**.

Gli studenti beneficiari riceveranno il contributo eventualmente dovuto in due rate, subordinatamente all'erogazione dei finanziamenti ministeriali:

- 1) un acconto pari ad 2/3 dell'importo complessivo successivamente alla presentazione dell'attestazione di inizio periodo di mobilità;
- 2) il saldo, a seguito della consegna della **dichiarazione di fine periodo mobilità**.

Agli studenti beneficiari che non avranno acquisito **almeno 6 cfu in esami di profitto o tramite il lavoro di preparazione della tesi nel corso del periodo di mobilità non sarà erogato il saldo della borsa di studio**.

ATTENZIONE

In caso di interruzione anticipata del periodo di mobilità, se il periodo di mobilità ha superato la metà del mese, la quota mensile della borsa è erogata per intero. Nel caso il periodo di mobilità sia interrotto prima della metà del mese, lo studente non avrà diritto alla quota mensile della borsa.

La borsa di studio Erasmus Italiano è cumulabile con le altre tipologie di borsa di studio ed è esente da tassazione. Non è possibile usufruire contemporaneamente di altre borse di mobilità finanziate dall'Unione Europea per l'a.a. 2025/2026 per lo stesso periodo di studio. La borsa di studio Erasmus italiano è altresì incompatibile con eventuali ulteriori borse di studio riguardanti la mobilità nazionale tra atenei per lo stesso anno accademico.

Le borse di studio Erasmus Italiano vengono pagate solo dopo la verifica della copertura finanziaria e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 9 – Riconoscimento delle attività superate

A seguito del ricevimento di tutta la documentazione necessaria, l'Università procede al riconoscimento delle attività formative riportate nel *Learning agreement*.

Viene riconosciuto anche il lavoro totale o parziale di tesi in base a quanto attestato nella dichiarazione di fine periodo mobilità.

La discussione della tesi deve comunque sempre essere effettuata presso l'Università di Pisa.

L'Università di Pisa non è in alcun modo responsabile per le tempistiche di emissione della conferma degli esami superati da parte delle università ospitanti.

Art. 10 - Incompatibilità con la mobilità Erasmus italiano

Gli studenti vincitori della mobilità Erasmus Italiano NON potranno:

- conseguire il titolo di studio finale presso l'Università di Pisa dal momento della presentazione della candidatura al bando fino alla conclusione del periodo di mobilità;
- presentare domanda di trasferimento, passaggio di corso o rinuncia agli studi (compresa quella per iscrizione ad altro corso), dal momento della presentazione della candidatura al bando fino alla conclusione del periodo di mobilità;
- svolgere, durante il periodo di mobilità Erasmus, altre mobilità.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali. I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività concorsuali.

I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

Art.12- Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dirigente della Direzione didattica, studenti e internazionalizzazione dell'Università di Pisa, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa.

Art.13 – Contatti e Informazioni

Per tutte le comunicazioni indirizzate ai candidati e ai vincitori del posto di mobilità verrà utilizzato esclusivamente l'indirizzo di posta istituzionale (nomeutente@studenti.unipi.it).

Il presente bando è gestito e coordinato dalla Direzione Didattica, Studenti e Internazionalizzazione.

Per la procedura di presentazione della domanda in Alice e per chiarimenti rispetto al presente bando è necessario fare riferimento alla mail: erasmus.italiano@unipi.it